herpy

GECHI

Variable fat-tailed gecko

Diplodactylus conspicillatus

Diplodactylus conspicillatus è un piccolo geco del deserto dalla corporatura robusta, originario dell'Australia interna, con una coda larga e piatta e una netta striscia scura dal muso all'occhio. È notturno, di giorno si nasconde in buche nel terreno e in natura si nutre quasi esclusivamente di termiti, il che rende l'alimentazione una sfida.

Famiglia: Diplodactylidae

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**6-7 cm** lunghezza muso-cloaca
Aspettativa di vita	**5-8 anni**
Attività	**Di notte**
Stile di vita	**Terrestre**
Habitat	**Deserto e semideserto**
Difficoltà	**Esperto**

CURA

Terrario min.	**40 × 30 × 25 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**22-26 °C**
Punto caldo	**28-30 °C**
Temperatura, notte	**16-20 °C**
Umidità	**30-50%**
UVB	**Facoltativi**
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**Singolarmente, in coppia o un maschio con più femmine**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**12-18 mesi**
Uova per deposizione	**1-2 uova**
Incubazione	**59-65 giorni** a 27-30 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Diplodactylus conspicillatus è un piccolo geco compatto, con zampe corte, occhi grandi e una coda corta, larga e piatta, grande quanto la testa. Il colore di fondo va dal marrone giallastro chiaro al marrone rossiccio, con un disegno reticolato più scuro e puntini chiari, e molti esemplari hanno macchie scure che risaltano nettamente sul colore di fondo. Zampe, labbra e ventre sono più chiari. Dal muso parte una marcata striscia scura che arriva all'occhio e spesso prosegue all'indietro, e la prima scaglia sopralabiale è insolitamente grande. La coda ha forma di spatola ed è ricoperta da file trasversali di scaglie grandi e piccole. Il nome scientifico significa "con gli occhiali" in latino.

Il corpo misura circa 6 cm dal muso alla cloaca e al massimo 62-65 mm, perciò la specie è una delle più grandi del suo gruppo. La coda è circa il 40 % della lunghezza del corpo, quindi la lunghezza totale è di circa 8-9 cm. Il peso non è documentato per la specie; un *Diplodactylus* di 5 cm dal muso alla cloaca pesa di solito 3-5 g. I piccoli appena schiusi misurano 24-27 mm dal muso alla cloaca.

La specie fu descritta nel 1897 da Lucas e Frost. Da allora diverse forme che prima venivano attribuite alla specie sono state separate come specie a sé stanti, tra cui *Diplodactylus hillii*, *Diplodactylus platyurus* e *Diplodactylus laevis*, e le popolazioni del New South Wales e di parte del Queensland appartengono ora a *Diplodactylus ameyi*. Le informazioni più vecchie sulla specie possono quindi riguardare più specie.

La specie è schiva e di giorno vive nascosta. Si presta più a essere osservata la sera che a essere maneggiata.

Distribuzione e habitat

Diplodactylus conspicillatus vive solo in Australia, nelle zone interne aride e semiaride del paese. L'areale comprende gran parte del Western Australia, del Northern Territory e del South Australia e il Queensland più occidentale, e la specie raggiunge la costa nel Western Australia nordoccidentale. La località tipica è Charlotte Waters, nel sud del Northern Territory.

La specie è comune nel suo areale. I ritrovamenti nel New South Wales e nel Queensland centrale appartengono a *Diplodactylus ameyi*, e la mappa è delimitata escludendoli.

> **Areale d'origine:** Australia.

HABITAT

Diplodactylus conspicillatus vive in deserto e semideserto, soprattutto nel deserto sabbioso con spinifex, ma anche su praterie aperte, in boscaglie e su rilievi sassosi. Di giorno gli animali si nascondono in buche nel terreno, spesso gallerie abbandonate di ragni e lucertole, in fessure del suolo, sotto le pietre e nel legno caduto. Di notte cacciano sul terreno aperto.

Il clima è desertico, con estati molto calde, notti invernali fresche e poche precipitazioni; l'acqua gli animali la ricavano probabilmente soprattutto dalla rugiada. La specie è specializzata in termiti, e in natura la dieta consiste quasi solo di termiti, integrate da formiche, ragni e altri piccoli insetti. Questo spiega perché è difficile abituarla ad altro cibo. La stagione riproduttiva cade nella primavera e nell'estate australi.

Cura

IL TERRARIO

La gestione di *Diplodactylus conspicillatus* è simile a quella delle altre specie terrestri del genere, ad es. *Diplodactylus galeatus* e *Diplodactylus vittatus*; solo il cibo è diverso. Basta un piccolo terrario di vetro o una scatola di plastica con coperchio ben chiuso. Un geco singolo o una coppia richiede almeno 40 × 30 × 25 cm (lunghezza × larghezza × altezza), e un maschio con fino a tre femmine richiede una superficie corrispondentemente maggiore. La superficie del fondo conta più dell'altezza, perché l'animale resta a terra, ma può arrampicarsi su superfici lisce, quindi il coperchio deve chiudere bene.

Usa 1-5 cm di terra sabbiosa argillosa come substrato. Offri due o tre rifugi, ad es. sottovasi di terracotta capovolti, pezzi di corteccia, pietre piatte o mezzi tubi di plastica premuti nella sabbia come tane artificiali di ragno. Uno dei rifugi deve essere umido. Le piante non sono necessarie. Pulisci spesso il substrato.

TEMPERATURA

Il terrario deve avere una zona calda e una fresca. Un tappetino o un cavo riscaldante sotto una delle estremità, controllato da un termostato, deve dare 28-30 °C su una parte del fondo. Il resto si mantiene a 22-26 °C di giorno. Di notte il riscaldamento può essere spento, così che la temperatura scenda a 16-20 °C. Non riscaldare tutto il terrario e misura con un termometro a entrambe le estremità.

In inverno la temperatura può restare per un periodo più bassa, fino a 15-20 °C. Ciò corrisponde al ritmo annuale dell'Australia interna ed è di solito sufficiente perché gli animali si riproducano di nuovo.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

Diplodactylus conspicillatus proviene da zone aride e non richiede un'umidità elevata. Basta la normale aria domestica con 30-50 %. Una ciotola bassa con acqua fresca nella parte fresca va bene. Uno dei rifugi si riempie di sfagno leggermente umido o sabbia umida, così che l'animale possa fare la muta. Controllalo ogni settimana, perché non si secchi né ammuffisca. Il resto del substrato deve essere asciutto. I piccoli si disidratano in fretta e devono avere sempre un rifugio umido.

Non nebulizzare tutto il terrario. È inutile e causa più problemi di parassiti e batteri.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ILLUMINAZIONE E UVB

Diplodactylus conspicillatus è notturno e non ha bisogno di UVB né di altra illuminazione particolare, quindi gli UVB sono facoltativi. Lascia che la luce naturale della stanza regoli il ritmo giornaliero, oppure usa un timer di 10-12 ore in estate e giorni più corti in inverno. La notte deve essere buia. Se scegli comunque gli UVB, devono essere deboli e l'animale deve sempre poter ritirarsi in un rifugio buio.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Diplodactylus conspicillatus è specializzato in termiti, e ciò rende il cibo la sfida maggiore. Le termiti vive sono il cibo migliore e vengono mangiate con avidità. Nel terrario si seccano entro un giorno, quindi quando si usano le termiti bisogna alimentare almeno due volte a settimana.

L'abituazione ad altre prede non riesce sempre. Alcuni animali attaccano subito piccole larve della tarma della cera e grilli appena nati, che somigliano alle termiti per dimensioni e colore. Altri seguono la preda e la annusano senza attaccare; qui aiuta dare alla nuova preda l'odore di termiti schiacciate e poi smettere gradualmente. I grilli con le zampe posteriori staccate vengono spesso accettati meglio. Gli animali nati in cattività imparano più in fretta di quelli catturati in natura.

La preda deve essere circa il 60 % delle dimensioni della testa dell'animale. Gli adulti si alimentano ogni 4-7 giorni in estate e ogni 7-10 giorni in inverno, quando brevi periodi senza appetito sono normali. I piccoli si alimentano ogni 2-4 giorni tutto l'anno. Spolvera leggermente il cibo con calcio a ogni seconda alimentazione e con un integratore vitaminico una volta a settimana. Rimuovi le prede non mangiate dopo un paio d'ore.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Diplodactylus conspicillatus è tranquillo e riservato. Di giorno dorme nel suo rifugio e diventa attivo quando la luce si spegne. Maneggiarlo è inutile e dovrebbe essere raro e breve. Non afferrare mai la coda, perché può staccarsi ed è il deposito di grasso dell'animale.

La specie può essere tenuta singolarmente, in coppia o come un maschio con fino a tre femmine, ma due maschi non devono mai stare insieme. Fai attenzione a morsi e ad animali che si ritirano, e separali se c'è agitazione.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I maschi si riconoscono da un evidente rigonfiamento sotto la base della coda e da un gruppo di scaglie ingrandite e spinose, gli speroni cloacali, accanto al rigonfiamento. Le femmine possono avere un lieve rigonfiamento, ma è liscio e senza incavo, e i loro speroni sono piccoli. I piccoli possono essere sessati al 60-70 % della lunghezza corporea adulta. In natura gli animali schiusi in estate possono essere maturi sessualmente l'anno dopo, e in cattività gli animali sono adulti e possono riprodursi dopo 12-18 mesi. Aspetta che la femmina abbia raggiunto la taglia piena prima di farla riprodurre.

ACCOPPIAMENTO

La stagione riproduttiva va da ottobre a marzo. Un maschio e una femmina, o un maschio e fino a tre femmine, possono essere tenuti insieme tutto l'anno. Un inverno fresco a 15-20 °C basta per stimolare la riproduzione e non è necessario separare i sessi. Le prime uova arrivano 4-8 settimane dopo che la temperatura risale oltre i 25 °C.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone di solito due uova per volta, a volte solo una. Le uova misurano circa 9 × 16 mm. Passano almeno 25 giorni tra due covate, e la femmina può fare più covate in una stagione. Spesso scava una buca poco profonda nella sabbia umida, ma in cattività depone spesso sul fondo aperto, dove le uova si seccano in fretta. Le uova collassate e vecchie di meno di un giorno possono riprendersi se vengono messe su vermiculite e coperte con carta bagnata.

Un contenitore di plastica capovolto con un foro di 1 cm sul bordo, riempito per due terzi di torba di sfagno umida e leggermente interrato, è una cassetta di deposizione adatta. Dai alla femmina calcio extra durante la stagione e separala dal maschio dopo 3-4 mesi di riproduzione, così che possa riposare.

INCUBAZIONE

Le uova vengono spostate con cautela in una scatola con coperchio ben chiuso e una miscela di vermiculite e acqua in rapporto 1:1 in peso. A 27-30 °C si schiudono dopo 59-65 giorni. Le uova crescono molto durante l'incubazione e possono avere un guscio quasi trasparente poco prima della schiusa. "Sudano" circa un giorno prima.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli vengono tolti dalla scatola di schiusa dopo un giorno e messi in una piccola scatola con lo stesso substrato degli adulti, dove sono più tranquilli che su carta da cucina. Misurano 24-27 mm dal muso alla cloaca e devono avere un rifugio umido. Le termiti sono il cibo migliore per i piccoli, perché sono facili da catturare. Alimenta ogni 2-4 giorni.

Salute ed errori comuni

Non sono descritte malattie particolari in *Diplodactylus conspicillatus*, ma valgono i rischi comuni dei piccoli gechi del deserto:

- Problemi di alimentazione. Gli animali che non vogliono mangiare altro che termiti possono perdere peso. Controlla il peso e lo spessore della coda.
- Disidratazione, soprattutto nei piccoli. Offri sempre un rifugio umido.
- Carenza di calcio e vitamina D3, soprattutto nelle femmine riproduttrici. Provoca ossa molli e problemi con la deposizione.
- Sabbia fine che viene inalata o ingerita. Usa sabbia grossolana e pulisci spesso il substrato.
- Nebulizzazione di tutto il terrario, che diffonde batteri e parassiti.
- Stress da manipolazione o lotte tra maschi, che possono far staccare la coda all'animale.

Un animale sano è attivo la sera e ha una coda piena. Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se il geco dimagrisce, non mangia o appare fiacco.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.